



# COMUNE DI BOSNASCO

Provincia di Pavia

Copia

N. 56 Registro Generale

## Determinazione del Responsabile SERVIZIO FINANZIARIO

**N. 30**

**del 05/04/2024**

Responsabile del Servizio Dott.ssa Manuela GIOVANETTI

**OGGETTO : IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI VALIDAZIONE PEF 2024-2025. CIG B120909AB6**

L'anno duemilaventiquattro addì cinque del mese di aprile

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che questo Ente deve provvedere ad impegnare il pagamento per il servizio di validazione del PEF 2024 -2025 in conformità a quanto disposto da ARERA con deliberazione 389/2023/R/rif, e determinazione 1/2023/DTAC;

VISTO il preventivo ns. prot. N. 1049 del 04/04/2024 presentato dalla Geom. Giroladini Danila con Studio in Piacenza (PC) – Piazzale Medaglie d'Oro n. 9 – C.F. GRLDNL66P58A909E E P.IVA 0100660.033.0 comportante una spesa complessiva pari a €. 384,30 comprensivo di iva di legge e contributo professionale del 5%;

CONSIDERATO che l'importo di tale preventivo risulta allineato rispetto ad una rigida richiesta di mercato per prestazioni analoghe;

#### RICHIAMATI:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

- art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”
- Atteso che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

VISTI i principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i e visto in particolare il principio contabile generale della competenza finanziaria, quale criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, con registrazione nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge e con imputazione nell'esercizio in cui viene scadenza;

VISTO l'art. 50 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 36/2023 in base al quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture tramite affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RITENUTO, per economicità e celerità di procedimento, di ricorrere a tale possibilità;

RICHIAMATO l'art. 29 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i che stabilisce che, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti, svolte dalle stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;

DATO ATTO che la norma in vigore rimette alle pubbliche amministrazioni la possibilità di negoziare anche al di fuori del MEPA o degli strumenti telematici di acquisto e di negoziazione, le acquisizioni di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00;

DATO ATTO che, ai sensi della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., è stato acquisito presso il sistema gestito dall'ANAC il codice identificativo di gara semplificato (SMART CIG) ai fini del controllo della tracciabilità n. B120909AB6;

VISTA la compatibilità monetaria del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lett. A, D.L. 78/2009 convertito in L. n. 102/2009 e art. 183 c. 8 del D. Lgs. 267/00);

RICHIAMATE le disposizioni contenute nell'art. 3 della legge n. 136/2010 e nell'art. 6 commi 1 e 2 del DL 187/2010, convertito nella legge n. 217/2010, in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/07/2000 n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto dell’Ente;
- vigente regolamento comunale disciplinante gli affidamenti di lavori, servizi e forniture in economia

VISTO il Bilancio 2024/2026 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 18/12/2023;

Atteso che il capitolo 50.1 intervento del bilancio 2024/2026 presenta la necessaria disponibilità di fondi;

Dato atto che il responsabile del presente procedimento ai sensi della legge 241/90 è la sottoscritta Dott. ssa Giovanetti Manuela, responsabile del Servizio di cui al decreto sindacale di nomina n. 6/2023;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile del Servizio procedente rilascia anche il parere di regolarità amministrativa di cui all’art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00;

#### DETERMINA

1. Di affidare a Geom. Giroladini Danila con Studio in Piacenza (PC) – Piazzale Medaglie d’Oro n. 9 – C.F. GRDLNL66P58A909E E P.IVA 0100660.033.0 l’incarico per quanto in oggetto;
2. Di impegnare ai sensi dell’art. 183 c. 1 del D. Lgs. 267/2000 a favore della Geom. Giroladini Danila con Studio in Piacenza (PC) – Piazzale Medaglie d’Oro n. 9 – C.F. GRDLNL66P58A909E E P.IVA 0100660.033.0 la somma complessiva di euro a €. 384,30 comprensivo di iva di legge e contributo professionale del 5%;
3. Di procedere all’assunzione del suddetto impegno di spesa per €. 384,30 comprensivo di iva al cap. 50.1 intervento del Bilancio di previsione 2024/2026;
4. Di dare atto ai sensi dell’art. 9 del DL 78/2009 convertito nella legge 102/2009, dall’art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 che il programma dei pagamenti di cui al presente provvedimento è coerente con il piano finanziario dei pagamenti di propria competenza, ai fini della compilazione del prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, di cui all’art. 31 comma 18 della legge 183/2011;
5. Di dare atto che, con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Responsabile procedente rilascia anche il parere di regolarità amministrativa di cui all’art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00;
6. Di dare atto che il responsabile del presente procedimento ai sensi della legge 241/90 è la sottoscritta dott.ssa Manuela Giovanetti;
7. Di dichiarare che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;
8. Di dare atto che si procederà con successivo provvedimento alla liquidazione previa presentazione di regolare fattura elettronica (ai sensi del decreto del MEF n. 55 del 3.4.2013), esclusivamente mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dell’affidatario dedicato alle commesse pubbliche, corredata dal numero di CIG sopra riportato;
9. Di disporre, ai fini del rispetto dell’art. 3 della legge n. 136/2010 e ad integrazione delle altre condizioni contrattuali, che:
  - l’affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento;
  - il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce, ai sensi dell’art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
  - l’Amministrazione verifica in occasione del pagamento all’affidatario e con interventi di controllo ulteriori l’assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

10. Di dare atto che quanto all'IVA questo ente applica dal 1° gennaio 2015 le norme previste dalla legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014) in materia di split payment e reverse charge;
11. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario per il controllo di regolarità contabile (di cui all'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00) mediante apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 c. 7 del D. Lgs. 267/00.
12. Di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D. Lgs. 267/200 e viene affissa all'albo on line ai fini della generale conoscenza.

**Il Responsabile del Servizio**

F.to :

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Visto si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 147-bis, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per la regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Bosnasco, li \_\_\_\_ 05/04/2024 \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**F.to : Dott.ssa Manuela GIOVANETTI**

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Bosnasco, \_\_\_\_\_ Il Segretario Comunale

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio – on line -del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

Bosnasco, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

**F.to : Dott.ssa D'Arpa Elisabetta**